

L'idea liberale in mostra

Allestimento a Roma con PaloAlto

Mettere in mostra un'idea è la bella scommessa vinta da "Società Libera", un'associazione di cultura politica di recente costituitasi e presieduta da Franco Tatò, amministratore delegato di Enel, che ha realizzato a Roma un'esposizione sul pensiero liberale, ospitata fino allo scorso 31 maggio al Palazzo della Sapienza a Roma. Spiegare al grande pubblico che cos'è il "liberalismo" è stato lo scopo dell'iniziativa, denominata "Il cammino della libertà" e che ha rappresentato il tentativo di utilizzare le convenzioni e gli strumenti che sono caratteristici di una mostra, come immagini, didascalie, filmati, oggetti, Cd-Rom ed altro, per illustrare il contenuto e la complessità di un'idea, quella liberale, che ha in vario modo segnato la storia dell'occidente nel corso degli ultimi secoli. Intento della mostra è stato offrire al pubblico la possibilità di accostarsi ai temi classici ed agli episodi più significativi della storia del liberalismo, senza che il carattere divulgativo dell'iniziativa abbia comportato una rinuncia a criteri scientifici.

La mostra è stata articolata in cinque temi principali, strutturati, per ragioni di carattere "spettacolare", in forma di atti teatrali corrispondenti ai punti nevralgici dell'affermazione, o anche del declino, dell'idea di libertà nella storia occidentale.

Data la natura "immateriale" del tema della mostra gli allestitori hanno optato per un percorso di visita aperto e su una struttura portante realizzata con il sistema PaloAlto, la cui reticolarità e leggerezza strutturale è stata giudicata adatta ad un pensiero, quello liberale, che oppone la reticolarità alla pesantezza e rigidità delle forme "statalistiche". Il contenuto (testi, foto, proiezioni da diapositive, monitor e postazioni informatiche) si è sviluppato soprattutto sui pannelli che pendevano dall'ossatura della struttura portante

